

«Presto per parlare di un'altra fusione»

Massa Fiscaglia, Tosi scettico sull'unione con Ostellato Il vicesindaco: ora non vedo basi concrete per discuterne

di **Samuele Govoni**

► MASSA FISCAGLIA

Fabio Tosi, vicesindaco del Comune di Fiscaglia, come parecchi abitanti del territorio, è scettico sull'idea della fusione tra il Comune di Fiscaglia e quello di Ostellato. I dubbi sono tanti e le risposte concrete ancora poche. Come potrebbe cambiare la situazione se i due Comuni diventassero un unico grande territorio? Quali potrebbero essere i vantaggi e gli svantaggi e, soprattutto, è davvero necessario? Ne abbiamo parlato con l'amministratore.

Ha già vissuto il processo di fusione dall'interno. Cosa significa e come lo vede attuato in questa circostanza?

«Questa non è una fusione "standard" come quella di quattro anni fa, ma è una fusione "per incorporazione". Passaggio non di poco conto che richiede proprio per questo molta attenzione e uno studio attento e non improvvisato sui riflessi che essa può comportare, fossero tutti positivi non evidenzerei questo passaggio».

Si sta "correndo troppo" secondo lei?

«Sì e lo dico privo di ogni interesse di sorta e non ne faccio nemmeno una questione campanilistica. Semplicemente ad oggi, non vedo rilevanti benefici a favore dei cittadini».

Cosa comporterebbe la fusione di Fiscaglia e Ostellato ora come ora?

«I processi di fusione sono processi tanto ambiziosi quanto complessi. Occorrono studi reali, attenti e soprattutto che proiettino scenari di medio-lungo termine partendo da una fotografia oggettiva e reale del territorio, prima di presentare al cittadino il quesito referendario. Oggi tutto questo, io stesso come amministratore, non l'ho ancora visto e potuto valutare e fra tre settimane il consiglio comunale si dovrà esprimere. Credo che per valutare con la giusta importanza e credibilità tutto questo, il tempo tecnico sia poco, e mi spiace che questo tipo di processo si sia messo in moto solo ora in prossimità di scadenze elettorali e non se ne sia ragionato in tempi che lasciavano spazio a meno strumentalizzazioni, che però sono inevitabili ora».

Gli abitanti del territorio

non sono molto favorevoli all'idea, perché secondo lei?

«C'era molta aspettativa sullo sviluppo di Fiscaglia ed è normale nella fisiologia di fusione che il cittadino ad oggi paventi un ulteriore processo di questo tipo; non è ancora stato assimilato concretamente questo percorso che definirei storicom, avvenuto appena quattro anni fa. La fusione necessita di un tempo fisiologico per mostrare i reali benefici; ci possono essere benefici immediati, ma i più rilevanti sono quelli di medio-lungo periodo, non a caso Stato e Regione mettono contributi per incentivare questi processi».

Ci sono basi per una fusione?

«Forse, ma ora la vedo solo un'opportunità, se così la possiamo chiamare, per pochi. I cittadini devono essere liberi di esprimersi, ma è giusto che sappiano prima di scegliere come saranno i servizi sul proprio territorio e ad oggi io non ho ancora visto un documento serio che mi mostri l'assetto territoriale dei servizi e i benefici di questo processo. Un amministratore deve promuovere ma anche salvaguardare il proprio territorio ed è questo che intendo fare».

► DOMANI SERA IN CONSIGLIO



Fusione, Ostellato fa il primo passo

Il primo passo per verificare la possibilità di fusione tra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia sarà fatto domani sera in municipio a Ostellato, durante la seduta del consiglio comunale che inizierà alle 20. Tra gli argomenti da trattare, infatti figura l'approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia per la realizzazione di uno studio di fattibilità relativo alla verifica della

sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico comune. Tra gli altri argomenti in discussione, poi, l'accordo di programma per il piano integrato territoriale per la disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari.





Fabio Tosi, vicesindaco del Comune di Fiscaglia